

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5 – U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
N. 636/AV5 DEL 30/05/2013**

**Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno - Sez. Lavoro. Ricorso ex art. 700 cpc n. 443/13  
promosso dalla Sig.ra P. Determinazioni.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5 – U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di dare atto che la vertenza promossa dalla dipendente P.L. è stata definita con verbale di conciliazione sottoscritto dinanzi al Giudice del Lavoro in data 21.5.2013;
2. di provvedere, in esecuzione a quanto previsto nel verbale di conciliazione, a trasferire la Sig.ra P.L. presso il Presidio Ospedaliero "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto;
3. di demandare al Responsabile del Servizio Infermieristico - Sede di S. Benedetto del Tronto - l'individuazione dell'U.O. cui assegnare la Sig.ra P.L.;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico del bilancio d'esercizio di questa Area Vasta;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza ai Responsabili del Servizio Infermieristico di Ascoli e San Benedetto del Tronto;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Dirigente Amministrativo  
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
(Dott. Silvio Maria Liberati)**

*La presente determina consta di n. 4 pagine senza alcun allegato*

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

***U.O.C Gestione Risorse Umane***

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento a una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

***Motivazione:***

Con nota acquisita al protocollo generale di questa Area Vasta in data 10.1.2013 al n. 1635, la Sig.ra P.L. (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003) Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere (Cat. D) in servizio presso l’Ospedale “Mazzoni” di Ascoli Piceno, ha chiesto di essere assegnata in via temporanea, ai sensi dell’art. 42 bis del Dlgs 151/2001, presso la ASL di Avezzano Sulmona L’Aquila, in quanto coniugata con il Sig. P.A., dipendente di una ditta con sede in Sulmona e padre del loro figlio P.G. nato il 17.3.2011.

Il Dirigente dell’U.O.C. Gestione Risorse Umane con nota prot. n. 2817 del 17.1.2013, ha richiesto alla Dott.ssa Marinella Tommasi - Responsabile del Servizio Infermieristico di Ascoli Piceno, un parere in merito all’istanza presentata dalla Sig.ra P.L.

Con nota prot. n. 3524 del 22.1.2013, la Dott.ssa Tommasi ha reso il seguente parere in merito all’istanza formulata dalla Sig.ra P.L.: “ ... preciso che l’ex Z.T. n. 13 ha una grave carenza di personale infermieristico (cessato e non sostituito) tanto che ci sono attualmente alcune UU.OO. con 8/9/10 unità turniste. Inoltre l’art. 42 bis comma 2 non permette di chiedere all’amministrazione la sostituzione e l’assenza può essere protratta per un periodo complessivamente non superiore a tre anni. Per i motivi sopra esposti non si concede il nulla osta all’assegnazione temporanea presso la ASL Avezzano Sulmona L’Aquila”.

In considerazione del parere reso dalla Dott.ssa Tommasi, con nota prot. n. 0006070 del 1.2.2013 del Dirigente dell’U.O.C. Gestione Risorse Umane dell’Area Vasta n. 5, è stato comunicato alla Sig.ra P.L. il diniego di nulla osta alla concessione del beneficio previsto dall’art. 42 bis del Dlgs 151/2001.

In data 11/04/2013 è stato notificato alla Direzione Generale ASUR (prot. n. 7818) il ricorso promosso d’urgenza, ai sensi dell’art. 700 c.p.c., con il quale la Sig.ra P.L., ha impugnato il predetto provvedimento di diniego.

Con determina n. 314 del 19.4.2013 la Direzione Generale ASUR ha deciso di resistere al ricorso della Sig.ra P.L., conferendo a tal fine il mandato difensivo all'Avv. Arrigo Silvestri del Foro di Ascoli Piceno.

Nelle more del giudizio, l'Avv. Gabriele Silvestri, difensore della ricorrente, con nota del 6.5.2013, ha formulato al legale dell'ASUR una proposta di definizione bonaria della vertenza che prevedeva il trasferimento della Sig.ra P.L. presso il P.O. di San Benedetto del Tronto e la trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time al 70%.

Con nota ID:357659 del 13.5.2013 del Dirigente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane è stato chiesto alla Dott.ssa Marinella Tommasi, fermo restando l'assoluta indisponibilità dell'amministrazione a concedere la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, di esprimere un parere in merito alla mobilità della ricorrente presso il P.O. di San Benedetto del Tronto.

In riscontro alla predetta richiesta la Dott.ssa Tommasi, con nota prot. n. 23485 del 14.5.2013, ha riferito che " ... essendo a conoscenza che a giugno 2013 l'AV5 assumerà infermieri a tempo indeterminato sia per il P.O. Mazzoni che per il P.O. Madonna del Soccorso, a mio avviso per una bonaria proposta si può procedere come segue:

- l'infermiere P.L., a far data dal 1.6.2013, potrà essere assegnata definitivamente c/o il P.O. "Madonna del Soccorso (AV5)";
- un infermiere neo assunto assegnato a S. Benedetto del Tronto dal 1.6.2013 prenderà servizio c/o il P.O. Mazzoni di Ascoli Piceno.

La soluzione proposta dalla Dott.ssa Tommasi è stata quindi comunicata all'Avv. Arrigo Silvestri con nota prot. n. 24130 del 16.5.2013.

All'udienza di discussione del 21.5.2013 dinanzi al Giudice del Lavoro le parti hanno sottoscritto il verbale di conciliazione che prevede la definizione della controversia alle seguenti condizioni:

- 1) La Sig.ra P.L. rinuncia ad ogni richiesta svolta in causa;
- 2) L'ASUR Area Vasta n. 5 acconsente al trasferimento in mobilità della ricorrente presso il P.O. di S. Benedetto del Tronto con effetto dal 1° giugno 2013;
- 3) La Sig.ra P.L. accetta detto trasferimento;
- 4) Spese compensate fra le parti;
- 5) Le parti, attesa la presente conciliazione, chiedono dichiararsi l'estinzione del giudizio.

Pertanto, essendo stata definita in via bonaria la vertenza, è necessario procedere a dare esecuzione all'accordo raggiunto con la Sig.ra P.L. nei termini previsti nel verbale del 21.5.2013.

Per quanto sopra esposto e motivato;

### SI PROPONE

1. di dare atto che la vertenza promossa dalla dipendente P.L. è stata definita con verbale di conciliazione sottoscritto dinanzi al Giudice del Lavoro in data 21.5.2013;
2. di provvedere, in esecuzione a quanto previsto nel verbale di conciliazione, a trasferire la Sig.ra P.L. presso il Presidio Ospedaliero "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto;
3. di demandare al Responsabile del Servizio Infermieristico - Sede di S. Benedetto del Tronto - l'individuazione dell'U.O. cui assegnare la Sig.ra P.L.;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico del bilancio d'esercizio di questa Area Vasta;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza ai Responsabili del Servizio Infermieristico di Ascoli e San Benedetto del Tronto;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile della fase istruttoria**

*(Sig.ra Debora Innamorati)*

**Visto: Il Dirigente dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**

**Il Dirigente**  
**U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**  
*(Dr. Pietrino Maurizi)*

**- ALLEGATI -**

*Nessun allegato*